

**MUSICA - L'associazione Corale Carignanese ha in repertorio 8 mila titoli**

## Ugole d'oro vibrano da vent'anni per cantare la tradizione popolare



Il sodalizio, diretto dal maestro Ettore Galvani, conta 34 elementi ed ha già vinto diversi concorsi canori nazionali

CARIGNANO - Ricerca e riproporre i temi legati alle tradizioni del canto popolare: con questo scopo, da quasi vent'anni lavora la Corale carignanese. Che dal 1981, di strada ne ha fatta davvero tanta. «Nel 1992 siamo diventati un'associazione — ricorda Perluigi Becchio, presidente — Oggi, il nostro maestro, Ettore Galvani, dirige 34 coristi, che hanno a disposizione un archivio di partiture musicali che comprende oltre 8 mila titoli». Un biglietto da visita importante, frutto dell'impegno da tempo nel settore: «Le nostre attività sono principalmente tre — spiega Becchio — In primo luogo, ovviamente, il canto: ogni martedì e giovedì sera ci troviamo nella nostra sede di via Monte di Pietà 6 per le prove. A portarci in giro per l'Italia ed anche all'estero sono poi i concerti, che sono sempre motivo di soddisfazione. Nel '94 e nel '96 ci siamo piazzati primi e terzi rispettivamente ai concorsi corali nazionali di Torre Pellice e Quarona. L'altro nostro impegno è la ricerca nel campo della cultura orale piemontese.

Infine, abbiamo anche realizzato un programma d'insegnamento della storia, della diffusione e della pratica del canto popolare, già sperimentata all'Università della terza età di Beinasco e nelle scuole carignanesi». Una serie di attività che vengono curate con autentica passione dal maestro Galvani, direttore dalla notevole esperienza che, nonostante i suoi soli 35 anni d'età, è già stato alla guida di tre cori, fra cui quello della Brigata alpina taurinense.

«Tramandare il canto popolare è un modo per far vivere le nostre tradizioni — assicura Galvani — Ma è pure un'opportunità per recuperare delle nozioni storiche: dietro alle vicende musicate, c'è sempre un avvenimento o un personaggio, magari calato in un'atmosfera fantastica, ma pur tuttavia reale». Per questi motivi, la Corale carignanese non è soltanto un gruppo che canta: «Siamo impegnati nella ricerca continua dei valori propri della saggezza popolare, nati da secoli di vita quotidiana. La passione che ci anima ci porta a lavorare per la

### CORALE

## Una musicassetta raccoglie canti di guerra

CARIGNANO - Contributo comunale di 2 milioni alla Corale carignanese. Il sostegno si riferisce al programma 2000, da poco presentato: la somma sarà attinta dal progetto "Promozione Cultura". Fra le numerose attività in calendario, la Corale inciderà una musicassetta che raccoglie tutti i brani della prima e seconda guerra mondiale. La novità discografica sarà poi offerta, in autunno, come omaggio al gruppo Alpini della città, in occasione del loro 75° anniversario dalla fondazione. Le iniziative attuate dalla Corale, come sempre, fanno parte di una tradizione locale che viene promossa e sostenuta dall'Assessorato alle Manifestazioni della città.

salvaguardia delle tradizioni orali, affinché non tutto vada perduto».

L'impegno si è realizzato nella raccolta delle 8 mila partiture in possesso dell'associazione e continua con la pubblicazione di un volume appena uscito per i tipi dell'editrice torinese Piazza. «Canti popolari piemontesi dal Piemonte all'Europa». Ma, anche se, secondo il maestro Galvani, «il canto e la poesia mostrano l'ispirazione

di un popolo», i più sembrano avvertirne poco l'attrattiva. «Soprattutto ai giovani, cantare in dialetto pare un passatempo da ubriaconi — sospira il direttore — Ma così non è. Anzi, avvicinarsi al canto popolare è un ottimo spunto per la ricerca culturale, per legare insieme storia, geografia e riscoperta delle tradizioni. Che si stanno pian piano perdendo e che noi cerchiamo di salvare».

La Corale carignanese

ha in cantiere un nuovo volume di testi e partiture, mentre per il 2000 sta già preparando una cassetta con canti inediti della prima guerra mondiale. L'occasione per la presentazione del lavoro sarà la festa per il 75° anniversario di fondazione della locale associazione Alpini, che si terrà il prossimo settembre.

Mauro Grosso